

CONSIGLIO REGIONALE: VIA LIBERA ALLE CAVE, LA LEGGE FA DISCUTERE

15 Novembre 2012



L'AQUILA - Fa ancora discutere la "liberalizzazione" delle cave varata dal Consiglio regionale nell'ultima seduta in attesa del piano strutturale atteso da trent'anni.

L'assemblea legislativa ha abolito a maggioranza l'articolo della Finanziaria regionale 2012 che prevedeva il divieto al rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di nuove cave.

L'assessore regionale alle Attività produttive Alfredo Castiglione ha annunciato che entro i primi di dicembre sarà pronto il disciplinare su questa materia, che verrà portato all'esame della Quarta commissione (Industria, Commercio, Turismo).

Reazioni contrastanti dopo il passaggio del provvedimento per Berardo Rabbuffo (Futuro e libertà) "finalmente si è sbloccato questo settore fondamentale, specialmente in epoca di crisi", mentre Maurizio Acerbo (Rifondazione) oltre alla maggioranza ha attaccato anche "settori dell'opposizione" che a suo dire con questo voto "dimostrano di essere asserviti a lobbies e incapaci di portare avanti un progetto di futuro per la nostra regione".

Furioso anche Cesare D'Alessandro (Italia dei valori) per il quale "si torna a un vero e proprio far west, pochi imprenditori senza scrupoli potranno fare indisturbati i loro profitti".

DOCUMENTI CORRELATI:

[IL TESTO DEL PROVVEDIMENTO](#) (pdf, 99 Kb)